

Articolo tratto dal numero n.46 ottobre 2014 de <http://www.lascuolapossibile.it>

Trasformare un obbligo in VANTAGGIO

Sulle ali di ICARO

Tecnologia e didattica innovativa - di Maurizio Scarabotti

Quando una proposta viene inserita in una cornice di riferimento "obbligatoria" si connota molto spesso come qualcosa da evitare e tutto ciò è ancora più verosimile se la richiesta appare come una 'complicazione' e non una soluzione vantaggiosa per chi la deve utilizzare.



OLTRE
IL
REGISTRO

Parliamo del **REGISTRO ELETTRONICO** e del dibattito -o meglio dell'assenza di dibattito- circa questo strumento introdotto nelle scuole nell'ambito della dematerializzazione nella PA ma non ancora acquisito come passaggio definitivo. Sappiamo bene che quando qualcosa può essere evitata ... spesso la si evita!

Crediamo che l'insuccesso (o il parziale successo) dell'iniziativa risieda nelle soluzioni proposte alla scuola, in generale *troppo* tecnologiche per le strutture digitali della maggior parte degli istituti, *poco* innovative e vantaggiose rispetto al tradizionale registro cartaceo.

Per questo noi di Sysform abbiamo sviluppato uno strumento:

- *funzionale* ai docenti,
- *flessibile* alle scelte professionali che sappiamo essere così diverse,
- *conveniente* nell'economia di lavoro,
- *risolutivo* per quanti intendono la registrazione delle valutazioni -i voti- una rilevazione sistematica che permette di visualizzare e documentare l'andamento del percorso scolastico di un alunno,
- *tecnologicamente* possibile.

Lo strumento è stato ideato all'interno della nostra filosofia di Scuola Possibile che documentiamo dal 2007 attraverso questa nostra rivista digitale -www.lascuolapossibile.it-, oggi annoverata dal MIUR tra le **'risorse utili alla didattica'** per accompagnare le scuole nell'applicazione delle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

[MIUR, le risorse utili... clicca qui](#)

L'idea di scuola che condividiamo orienta le nostre scelte e anche per il registro elettronico abbiamo ragionato in termini di

- * **possibilità**: trovare soluzioni per una scuola non sempre cablata e dotata di attrezzature informatiche;
- * **utilizzo**: proporre uno strumento di facile accesso, alla portata di tutti;
- * **convenienza**: presentare una proposta che crei vantaggio al docente e non sottragga inutile tempo;
- * **adattabilità**: soddisfare le esigenze del professionista, non obbligando il docente a stare dentro i confini posti dallo strumento, al contrario che sia flessibile alle esigenze di ogni docente;
- * **personalizzazione**: programmare, registrare e documentare valutazioni in grado di soddisfare le esigenze differenti di ogni alunno;
- * **presente**: rispondere alle esigenze di una scuola che ragiona in termini di curriculum, di traguardi per lo sviluppo di competenze, di obiettivi apprendimentali, di certificazioni delle competenze (*vedi Indicazioni nazionali*).

Il privilegio di essere persone di scuola facilita la **progettazione di soluzioni che siano POSSIBILI** non solo sulla carta ma nel quotidiano.

La scelta di rispondere alla sfida della dematerializzazione e della trasparenza per noi non ha significato la semplice traslazione dal cartaceo al digitale - una visione distorta dell'innovazione digitale a scuola-; così pure il patto scuola famiglia non può basare le sue fondamenta semplicemente con il 'tempismo' della trasmissione di voti e assenze.

Crediamo che il progetto didattico pianificato per ogni alunno sia ben altro e che vada respinta ogni soluzione spicciola che possa imbrigliare la scuola - dirigenti e docenti- a dare una risposta amministrativa ad un intervento di natura squisitamente formativa.

La soluzione che presentiamo -**il registro digitale ICARO**- coniuga le esigenze professionali di un docente (progettazione, pianificazione, valutazioni dettagliate, registrazione, monitoraggio e documentazione dell'andamento scolastico, etc.) con l'informazione dettagliata e puntuale al genitore che è tenuto a supervisionare l'andamento scolastico del figlio.

Va sottolineato che l'idea di fondo che sottende **ICARO** è quella di una **SCUOLA INCLUSIVA**, che tiene conto di tutte le diversità, con particolare riguardo agli alunni con BES (certificati, diagnosticati o individuati dalla scuola), che progetta tenendo conto delle **COMPETENZE** che ogni alunno deve acquisire attraverso una pianificazione sia della didattica che dell'organizzazione che può prevedere una scuola che lavora anche per **LABORATORI**.

La storia professionale di molte persone del nostro staff riguardo l'integrazione scolastica prima e l'inclusione scolastica oggi, per questo motivo ogni nostro progetto è attento a creare soluzioni che siano sempre più adeguate a rispondere alle esigenze di funzioni differenti all'interno della scuola.

Particolare attenzione è stata così posta al **REGISTRO DIGITALE del DOCENTE di SOSTEGNO** pensato per registrare, monitorare e valutare andamenti scolastici spesso altamente personalizzati, affinché ciò che viene enunciato nel PEI o nel PDP di un alunno possa essere tradotto e supportato in termini informatici, utilizzabili quotidianamente dal docente.

Questa prerogativa, comunque, è stata pensata in modo che anche il **DOCENTE CURRICOLARE** possa condividerla: **uno strumento con funzioni peculiari per ogni docente ma che converge verso le stesse finalità di inclusione!**

Inoltre abbiamo tenuto conto dell'eterogeneità del Collegio dei docenti: la soluzione di uno strumento che possa essere utilizzato a tanti livelli (dal più lineare al più complesso) offrendo ad ogni insegnante uno strumento che si adatti alle sue esigenze (e non uno strumento che detti le regole di gioco!).

Da non sottovalutare: le scuole saranno affiancate fin dall'inizio con una formazione fruibile da tutti per poter utilizzare lo strumento, con l'intento, tuttavia, di promuovere un partenariato, che mantenga aperto il **'cantier di ricerca' per un continuo miglioramento dello strumento** oggi a disposizione.

Un ringraziamento va a tutti quei docenti che nello scorso anno scolastico hanno dato il loro contributo, attraverso le richieste nate dalle loro esigenze: tutto ciò ha permesso di trovare soluzioni che sono state generalizzate a tutti i fruitori del registro.

Il cambiamento si affronta insieme e il passaggio al digitale sarà allora un vantaggio, un valore aggiunto... sulle ali di ICARO.



Contattateci, saremo lieti di rispondere ad ogni vostro dubbio.

Maurizio Scarabotti, docente, presidente dell'Associazione Sysform e responsabile progetto del registro digitale ICARO

Vai al sito di ICARO Scuola